

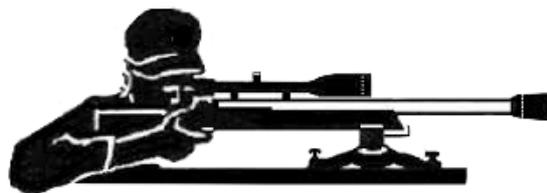
BRAC ITALIA

REGOLAMENTO

BENCHREST POSTAL PER ARIA COMPRESSA

Stagione 2023/2024

rev. 3 (Settembre 2023)



Premessa

Le regole contemplate nel presente documento **sono state sviluppate di concerto con le Associazioni che aderiscono al progetto di BRAC Italia, per standardizzare le competizioni di Bench Rest Aria Compressa su tutto il territorio Nazionale.** E' auspicabile, pertanto, che i contenuti del presente documento siano presi come riferimento da parte delle Associazioni stesse e trovino massima applicazione nell'organizzazione e nella gestione di Tornei regionali, Gare locali o di tipo "Open" ed ogni altro tipo di competizione informale inerente **la disciplina BRAC BR 25 mt.**

Art. 1 - Regole generali di partecipazione

La competizione è aperta a **sei categorie** di armi: **Sporter Springer, Superspringer, Diopter Unlimited "A" (Superlight Varmint Air), Unlimited "B" (Light Varmint Air), "Open" (Heavy Varmint Air)**, le cui caratteristiche vengono successivamente descritte nel presente documento.

BRAC Italia, **Ente Coordinatore** ed organizzatore della competizione, potrà devolverne l'organizzazione e la gestione a due o più delle Associazioni partecipanti, individuate tra quelle che presentano maggiori requisiti ed esperienza nella pratica della disciplina del Bench Rest Aria Compressa, che si renderanno disponibili ad assumere tali incarichi. Tali Associazioni assumeranno la denominazione di **Comitato Organizzatore e Gestione.**

Il **Comitato Organizzatore e di Gestione** potrà riservarsi:

- **di cancellare** o accorpare in unica sessione, le categorie che presentino un numero di iscritti **che sia inferiore quello delle linee di tiro disponibili.**
- di introdurre nella finale che organizza e di cui è responsabile, **una o più sessioni di tiro di tipo sperimentale**, compatibili con i contenuti del presente regolamento, allo scopo di valutare l'efficacia e l'applicabilità di nuove forme di competizione.

Art. 2 - Articolazione della competizione

La competizione si articolerà di massima in **quattro/sei gare di qualificazione** di tipo Postal ed **una finale a confronto diretto**; le gare di qualificazione si svolgeranno in un periodo che, di massima, va da **Ottobre dell'anno durante il quale viene organizzato l'evento al Maggio dell'anno successivo**, la finale si terrà in una sede preventivamente stabilita che sarà comunicata dal **Comitato Organizzatore e di Gestione** alle Associazioni, club, gruppi di tiratori o tiratori singoli che concorreranno alla competizione.

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori in maggiore età che abbiano regolarmente proceduto, tramite il **Comitato Organizzatore e di Gestione**, alla propria iscrizione.

Se il concorrente è minorenne, durante ogni gara della competizione, deve essere accompagnato da un genitore o da chi ne eserciti la patria potestà e ne sia responsabile. I concorrenti minorenni potranno partecipare esclusivamente **Impiegando carabine di tipo depotenziato** nelle categorie in cui questa tipologia di arma viene contemplata (Sporter – Unlimited "A" – Springer [depo] - Diopter).

Il **Comitato Organizzatore e di Gestione** si riserva la facoltà di poter attivare, nelle categorie di tiro che, per la loro peculiarità, prevedono l'impiego di armi a modesta capacità offensiva (**7,5 Joules**), **una specifica classe denominata Junior** (di età inferiore a 18 anni), sempre che il numero dei concorrenti minorenni iscritti alla competizione lo consenta (**almeno 6 presenze** per categoria).

Fase Postal - Gare di qualificazione

ogni concorrente:

- potrà partecipare, iscrivendosi preventivamente, **in un massimo di due delle sette categorie previste dalla competizione**;
- tirerà nelle date e nella località preventivamente comunicate e concordate con il proprio Coordinatore locale (**vedi Art. 5**);
- dovrà produrre **uno max. due** bersagli conformi alla categoria per la quale concorre, in un'unica sessione di tiro, per ogni gara mensile (**vedi Art. 12**);
- ai fini della graduatoria mensile della fase Postal, gli verrà riconosciuto il punteggio **del migliore dei due bersagli** che ha prodotto;
- dovrà produrre i propri bersagli in uno spazio aperto "**outdoor**" posizionandoli a **25 metri**.
- nella categoria Springer avrà a disposizione un tempo di tiro pari a **25 minuti**;
- per tutte e sei le restanti categorie, avrà a disposizione un tempo di tiro pari a **20 minuti**;
- ai fini della qualificazione al confronto diretto,

dovrà produrre almeno tre bersagli di qualificazione in tre differenti sessioni di tiro mensili delle sei previste, che dovrà far pervenire Al **Comitato Organizzatore e di Gestione**.

Finale a confronto diretto

L'accesso dei concorrenti alla finale della competizione sarà determinato sulla base di una graduatoria provvisoria, originata dai risultati ottenuti dai concorrenti durante la fase Postal, stilata dall'**Ente Organizzatore** in base ai seguenti criteri:

- L'**Ente Organizzatore** valuterà, **sui sei previsti, i migliori tre risultati mensili** prodotti da ogni concorrente nelle varie specialità contemplate dalla competizione.
- La **somma di questi tre risultati** stabilirà la **graduatoria provvisoria** di accesso dei concorrenti alla **finale a confronto diretto**.
- Per ogni categoria accederanno alla finale **i primi dodici concorrenti** qualificatisi nella graduatoria provvisoria (**il numero definitivo degli ammessi alla finale per ogni categoria potrà variare, dipendendo dal numero di linee disponibili presso la struttura che ospiterà la finale**).

Art. 3 - Calendario delle gare

Fase Postal - Gare di qualificazione

Come precedentemente esposto, la competizione prevede la produzione, con cadenza mensile, di due bersagli per ogni concorrente in ogni categoria,

La produzione dei bersagli dovrà avvenire entro i periodi stabiliti, presso le località concordate tra le associazioni e/o singoli partecipanti, il **Coordinatore locale**, e l'**Ente Organizzatore e di Gestione** a decorrere dal mese di inizio che sarà stabilito **attraverso la pubblicazione del dal Bando di Gara relativo alla competizione**. Per ogni mese è stabilita **una data limite di presentazione dei risultati**.

I risultati dovranno pervenire **all'Ente Organizzatore e di Gestione**, per la determinazione della graduatoria provvisoria della competizione, entro i 5 giorni successivi all'ultimo del mese, entro il quale sono stati prodotti i bersagli della relativa sessione Postal mensile. I concorrenti iscritti hanno facoltà di produrre i propri bersagli di qualificazione mensili anche presso altre associazioni/club che partecipano alla competizione. In questo caso, sarà cura del Coordinatore locale trasferirli **all'Ente Organizzatore e di Gestione**.

Quanto sopra **pena l'esclusione dei risultati del mese in questione** dalla graduatoria stessa.

Alcune delle sessioni mensili possono svolgersi in concomitanza con eventi Regionali, Nazionali o Internazionali, quali ad esempio gare di Campionato, gare Open, Trofei. Per i concorrenti iscritti anche a queste altre gare, i punteggi derivanti dai bersagli prodotti durante la corrispettiva sessione della competizione **potranno avere valenza anche per tali eventi**.

Finale a confronto diretto

La finale a confronto diretto, per ogni categoria, si svolgerà al termine delle quattro/sei sessioni della fase Postal e si articolerà su una o due giornate secondo il calendario, **di massima**, indicato di seguito:

1^ giornata:

- Verifiche preliminari di velocità (Vo);
- due sessioni di tiro per ognuna delle categorie >> Springer - Sporter – Superspringer - Diopter della stessa durata stabilita per la fase Postal.
- premiazione per delle quattro categorie sopra riportate.

2^ giornata:

- Verifiche preliminari di velocità (Vo);
- Due sessioni di tiro per le rimanenti categorie >> Unlimited "A" (Superlight Varmint Air), Unlimited "B" (Light Varmint Air) ed "Open" (Heavy Varmint Air), della stessa durata stabilita per la fase Postal.
- Premiazione delle tre categorie sopra riportate.

La graduatoria finale, per ognuna delle categorie di partecipazione, **verrà stabilita in base alla somma dei due bersagli prodotti dai concorrenti finalisti**. I vincitori della competizione **verranno premiati distintamente** per le due classi (**Art. 4**) per le quali hanno concorso.

Per ogni categoria, inoltre, potrà essere istituito **un particolare riconoscimento** per i concorrenti finalisti che, durante le due giornate di gara, abbiano prodotto il miglior bersaglio.

Art. 4 - Concorrenti ammessi alla finale

Alla finale, saranno ammessi, **di massima**:

- n° **10** tiratori nella categoria **Sporter**
- n° **10** tiratori nella categoria **Unlimited A (Superlight Varmint Air) [SVA]**
- n° **10** tiratori nella categoria **Unlimited B (Light Varmint Air) [LVA]**
- n° **10** tiratori nella categoria **Springer**
- n° **10** tiratori nella categoria **Superpringer**
- n° **10** tiratori nella categoria **Diopter**
- n° **10** tiratori nella categoria **“OPEN” (Heavy Varmint Air) [HVA]**

Località e data di svolgimento della finale saranno rese note non appena designate.

Il Comitato Organizzatore e di Gestione si riserva il diritto di variare il numero di partecipanti alla finale in base al numero totale degli iscritti ed alla disponibilità delle linee presso la struttura prescelta per lo svolgimento della finale.

Art. 5 - Funzioni di Coordinamento e controllo della competizione

Ogni associazione o club che partecipi alla competizione con propri rappresentanti, dovrà istituire al proprio interno la figura di un **Coordinatore Locale** a cui attribuire i seguenti compiti:

- 1) **agire, in qualità di rappresentante**, in nome e per conto dell'Associazione o Club appartenenza, significando che eventuali proposte di innovazione delle norme e procedure relative al presente regolamento, presentate dal **Comitato Organizzatore e di Gestione** a tutte le Associazioni o Club di tiro per essere sottoposte a votazione, faranno capo esclusivamente a detta figura;
- 2) **gestire la squadra locale**, incluse le iscrizioni, le quote di partecipazione, le comunicazioni interne alla propria squadra e le eventuali richieste di chiarimento, formulate dai componenti la propria squadra e rivolte all'**Ente Coordinatore** (ad esempio verso la **Commissione Armi**);
- 3) **garantire** che ognuna delle sessioni della fase Postal si svolga secondo l'etica sportiva, la sicurezza a norma di legge e le regole stabilite nel presente regolamento;
- 4) **determinare** i punteggi dei bersagli, stilare la classifica di ogni singola sessione della fase Postal e spedirla al **Comitato Organizzatore e di Gestione** entro i termini di scadenza mensili stabiliti per ognuna delle 4/6 sessioni previste;
- 5) **inviare**, qualora richiesto dal **Comitato Organizzatore e di Gestione**, la documentazione fotografica certificante il punteggio dei concorrenti della propria squadra. La qualità della foto dovrà essere tale da poter identificare il punteggio ottenuto. In alternativa il coordinatore locale potrà inviare **all'Ente Organizzatore** copia dei migliori bersagli riprodotta tramite scanner in **formato pdf** (dimensione **A3**).
- 6) Le comunicazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica:

asd.roma@bracitalia.it

Ogni associazione o club, inoltre, per le sessioni collettive di tiro mensili, dovrà nominare:

- un **Giudice di Gara** cui attribuire il compito di supervisione delle attività locali relative alle sessioni di tiro della fase Postal della competizione;
- un **Direttore di Tiro**, scelto tra i propri concorrenti che partecipino alla competizione, a cui devolvere **azione di controllo e di gestione di ogni singola sessione** (compiti e responsabilità della figura del Direttore di Tiro sono successivamente descritti nell'All.to **1** parte integrante del presente documento) .
- una **Commissione di Verifica** (min. due persone) cui attribuire l'incarico di punteggiare i bersagli prodotti dai concorrenti durante le sessioni di tiro della fase Postal della competizione e stilare le relative classifiche.

- Una **Commissione di Controllo** cui attribuire l'incarico di verificare la corretta conformità tecnica, ivi comprese le verifiche di velocità (Vo), delle carabine impiegate nelle sessioni Postal dai propri Associati

Le quattro figure sopra descritte costituiranno altresì il **Comitato di Gara**.

Tale **Comitato** valuterà eventuali contestazioni presentate dai concorrenti esprimendo in merito il proprio parere. La decisione presa dal **Comitato di Gara** in merito alla contestazione, sarà insindacabile.

Le stesse cariche di **Giudice di Gara, Direttore di Tiro, Commissione di Verifica e Commissione di Controllo** con le mansioni sopra riportate, ivi compreso il **Comitato di Gara** sopradescritto, verranno istituite, durante la finale, individuandole tra i concorrenti finalisti.

A tale scopo le associazioni, club di tiro o nuclei di tiratori dovranno curare, durante la fase Postal, la **formazione dei propri concorrenti** alle incombenze previste dal presente regolamento per tali figure. Il **Comitato Organizzatore e di Gestione**, infatti, nel corso della finale, si avvarrà dell'operato degli stessi concorrenti per lo svolgimento dei servizi connessi alla competizione.

I concorrenti dovranno, altresì, fornire la propria collaborazione, sia nella fase Postal della competizione che nel corso della finale a confronto diretto, per le operazioni di sostituzione dei bersagli e per ogni altra esigenza di carattere logistico legata alla competizione stessa.

Il **Direttore di Tiro** sarà, per tutta la durata della sessione che sovrintende, unico riferimento per i tiratori in essa impegnati. Avrà **mansioni di controllo sui tempi di gara, sulla sicurezza e sul comportamento etico dei tiratori**. Potrà interrompere i tempi di esecuzione della sessione, per il verificarsi di problemi tecnici sulle armi impiegate, doppi tiri o tiri incrociati sui bersagli, per riprenderli successivamente all'avere acquisito elementi di valutazione del caso esaurienti e chiarificatori.

Alla figura del **Direttore di Tiro** verrà devoluto il controllo e la gestione di ognuna delle sessioni di tiro previste sia nelle fasi eliminatorie (Postal) che nei turni conclusivi (finale) delle quattro/sei categorie in gara.

Art. 6 - Iscrizioni alla competizione

Alla competizione possono partecipare tutti i tiratori in maggiore età che abbiano regolarmente proceduto alla propria iscrizione attraverso l'apposito modulo (**Vedi Allegato 2**).

L'iscrizione avverrà per tramite un **Coordinatore locale designato dalla propria Associazione, Club o Gruppo di appartenenza**. Se il concorrente è minorenni, durante ogni gara della competizione, dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne eserciti la patria potestà e ne sia responsabile. I concorrenti minorenni potranno partecipare esclusivamente **Impiegando carabine di tipo depotenziato** nelle categorie in cui questa tipologia di arma viene contemplata (Sporter – Unlimited "A" – Springer [depotenziata] -- Diopter).

Sono aperte le iscrizioni alla competizione anche **a concorrenti singoli**.

Per le loro sessioni mensili di tiro, i concorrenti singoli si dovranno appoggiare al **Coordinatore locale più vicino alle loro zone o, in alternativa, direttamente all'Ente Organizzatore**, riferendo direttamente a queste figure, sia per l'invio dei risultati conseguiti che per tutte le attività ed adempimenti di cui al precedente Art. 5.

Contestualmente alla pubblicazione del presente regolamento Il Comitato Organizzatore e di Gestione renderà noti **nomi e coordinate dei Coordinatori Locali**.

Art. 7 - Regole di sicurezza

Brac Italia, in qualità di Ente Coordinatore, ed il Comitato Organizzatore e di Gestione declinano ogni responsabilità, di tipo diretto o indiretto, derivante da qualsiasi sorta di incidente che comporti obblighi di "Responsabilità Civile" (R.C.) che si verifichi durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi collegate ad ogni forma di evento da essi organizzato.

Tali obblighi di responsabilità si intendono esclusivamente a carico delle Associazioni, Club, nuclei di tiratori o singoli tiratori che ospitano le suddette manifestazioni presso i loro spazi di tiro.

BRAC Italia, in qualità di Ente Coordinatore, ed il Comitato Organizzatore e di Gestione declinano, altresì, ogni responsabilità relativa all'impiego di armi ad Aria Compressa non conformi ai dettami di legge durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi stesse, significando che le verifiche di conformità sulle armi, effettuate nel corso dell'intera competizione, hanno quale unico scopo l'accertamento della loro rispondenza tecnica alle prescrizioni specifiche della categoria d'arma nella quale vengono impiegate.

Ogni implicazione di legge derivante da eventuali controlli effettuati degli Enti preposti che accertino la detenzione, da parte di un concorrente, di armi non conformi alle prescrizioni di cui alla Legge 110/1975 e s.m.i. ed al DL 362/2001 resta di esclusiva responsabilità del detentore stesso.

Ai fini della sicurezza di tutti i partecipanti alle competizioni che organizza, **BRAC Italia suggerisce** che le Associazioni, Club, Nuclei di tiratori o Tiratori singoli **provvedano in proprio alla stipula di una polizza di copertura assicurativa di tipo R.C.** che contempli almeno le seguenti voci:

- garanzia a copertura R. C. personale degli iscritti e dei Dirigenti ove questi espletino le mansioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di Commissario di Tiro, Istruttore di Tiro e Direttore di Tiro, nonché Ufficiali di Gare o Giudici di Gare anche durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e attività di istruzione al maneggio delle armi;
- garanzia a copertura R.C. estesa ai tiratori non appartenenti alle Associazioni, Club, Nuclei o non iscritti agli stessi sodalizi, purchè regolarmente e debitamente ammessi all'esercizio al tiro negli spazi di rispettiva pertinenza delle stesse Associazioni. Club, nuclei di tiratori, compresi i minorenni non iscritti al tiro sotto il diretto controllo dei maggiorenni responsabili, per danni causati, a se stessi ed a terzi, da fatto

proprio o dalle persone addette all'esercizio del tiro a mezzo armi sportive e/o di libera vendita.

Si riportano di seguito le regole di sicurezza previste dal regolamento generale stabilito per le competizioni di tipo "Postal", significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, a meno della figura del **Direttore di Tiro**, necessaria per coordinare l'attività di più tiratori:

trovano applicazione e debbono essere rispettate sia nel corso delle sessioni di tiro organizzate mensilmente presso le Associazioni/Club che partecipano con propri rappresentanti alla competizione, sia dai concorrenti iscritti come singoli partecipanti:

- il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;
- all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica con bandierina blocca otturatore inserita e con la canna puntata in direzione di sicurezza

- In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica nelle apposite rastrelliere, se disponibili;
- durante la gara, l'arma non dovrà mai essere rimossa dalla sua posizione di appoggio sui rest, fatta eccezione per le operazioni di ricarica previste dalle categorie Springer, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso le zone di tiro;
- per motivi di sicurezza o di altro genere, il **Direttore di Tiro** potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;
- al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo essersi accertati che la stessa sia scarica e con la bandierina blocca otturatore inserita;
- il tiratore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal **Direttore di Tiro** e lasciare l'arma scarica sui rest con la bandierina blocca otturatore inserita;
- le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del **Direttore di Tiro**;

- per tutta la durata di ogni turno di tiro i concorrenti non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro.
- Ogni tiratore dovrà riferirsi al **Direttore di Tiro** per ogni segnalazione, alzando la mano senza alzarsi dalla propria postazione, lasciare la linea di tiro o disturbare la condotta della gara.

Art. 8 - Verifica conformità carabine

Commissione Armi

La valutazione/verifica circa la conformità delle armi e delle attrezzature accessorie utilizzabili per partecipare alle sei categorie previste dal torneo, viene demandata ad un'apposita **Commissione Armi**, istituita in modo permanente, dal Comitato Organizzatore e di Gestione, presso **BRAC Italia**.

Qualsiasi dubbio o perplessità circa la possibilità d'impiego di un'arma in una specifica categoria della competizione, dovrà essere **tempestivamente segnalato, tramite comunicazione scritta**, alla suddetta **Commissione** che fornirà gli eventuali necessari elementi chiarificatori.

La comunicazione **andrà inoltrata dai soli Coordinatori Locali** e non dai singoli tiratori al seguente indirizzo di posta elettronica:

asd.roma@bracitalia.it

La **Commissione** formulerà il proprio **parere inappellabile**, fornendo eventuali necessari elementi chiarificatori.

La **Commissione** potrà decidere, anche a torneo in corso, di approvare la richiesta di impiego di un'attrezzatura non contemplata dal presente regolamento, a patto che questa sia ritenuta tecnicamente idonea alla specifica categoria in cui viene impiegata.

I concorrenti, potranno decidere in qualsiasi momento, anche a torneo in corso, **di sostituire l'arma con la quale si sono iscritti alla competizione con un'arma di modello differente da quello dichiarato**, dandone comunicazione alla **Commissione** per tramite il proprio **Coordinatore Locale**.

Controllo cronografico

Il Torneo Interregionale BRAC Italia BR 25 prevede che i concorrenti, prima dell'inizio di ogni competizione, sia questa riferita ad una gara intermedia, impostata cioè su un assieme di più sessioni di tiro, sia riferita ad una gara finale, debbano sottoporre tutte le armi impiegate ad un'apposita Commissione di Controllo, che eseguirà una prova cronografica (max cinque verifiche) per attestarne la conformità ai requisiti di categoria.

Il superamento della prova cronografica sarà attestato mediante applicazione di contrassegno sulla carabina sottoposta a test. Tale contrassegno, ad evitare successive ripetizioni del controllo cronografico, dovrà essere mantenuto sull'arma impiegata per tutta la durata della competizione.

Qualora la carabina si dovesse presentare alle gare successive con il contrassegno regolarmente affisso, la Commissione ne verificherà, in maniera univoca, l'integrità. In tale caso, potrà ritenere la carabina conforme per la prova cronografica senza dover necessariamente ripetere la prova stessa.

Il controllo cronografico della velocità di uscita del pallino (Vo) ha lo scopo di verificare la rispondenza dell'arma ai requisiti di categoria contemplati dal regolamento. Le armi impiegate potranno indistintamente essere di **cal. 4,50** (.117) o **cal. 5,50** (.22).

Per le verifiche della Vo di riferimento verranno impiegati i pallini che il concorrente utilizzerà durante le sue sessioni di tiro.

Durante le operazioni di controllo cronografico le carabine dovranno presentare una pressione interna pari a 70/200 Bar armi con potenza sino a 7,5 Joule e 150/200 Bar armi con potenza sino a 16/27 Joule.

Nell'effettuazione del test si dovrà tenere conto:

- dell'errore di misura peculiare dello strumento utilizzato (di norma uno Shooting Chrony);



- dell'errore introdotto dalle differenti condizioni ambientali (pressione atmosferica, temperatura, umidità relativa) presenti al momento nella località di impiego dell'arma sottoposta a test ;
- dell'errore di posizionamento dell'arma rispetto alle finestre di misura dello strumento utilizzato (distanza, non ortogonalità, non planarità)

Si intenderanno accettabili, pertanto, carabine che presentino al controllo una potenza che rientri entro un limite di tolleranza, convenzionalmente stabilito pari a **+2,5 %**, rispetto alle potenze di erogazione sopra riportate (vedi Art. 10).

Art. 9 - Dettagli tecnici delle attrezzature accessorie ammesse in gara

TAVOLO/(Bench) - I concorrenti dovranno disporre di un tavolo solido e di struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole. Lo standard ideale è rappresentato dal tavolo da B.R. Cicognani.



SUPPORTI (Rest)

Metodo di appoggio categorie Unlimited "A" (superlight Varmint Air), Unlimited "B" (light Varmint Air), "Open" (Heavy Varmint Air) , Springer, Superspringer.

Per le suddette categorie è' ammesso l'impiego di due supporti (rest), uno anteriore ed uno posteriore.



Il concorrente ha facoltà di impiegare:

- entrambi i supporti (rest anteriore /posteriore);
- esclusivamente il supporto anteriore:
- un supporto anteriore solidale con la propria carabina quale il bipiede,



Metodo di appoggio per le categorie Diopter e Sporter

Per la categoria Diopter e per la categoria Sporter è consentito **soltanto l'impiego di rest anteriore con esclusione di supporti solidali alla carabina, quali bipiedi, palm rest e simili.**

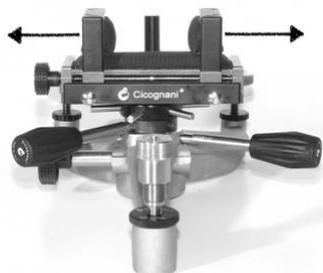
Il tiratore dovrà, pertanto, sostenere (imbracciando) la parte posteriore della carabina, quest'ultima non deve avere alcun contatto fisico con il banco di tiro. La mano debole del tiratore non può essere utilizzata quale sostegno del calcio o del calciolo, interponendosi tra lo stesso ed il piano del tavolo, venendo a contatto con quest'ultimo.

Il braccio della mano debole, invece, può essere a contatto del tavolo. In questo caso, la mano dovrà limitarsi soltanto a poggiare sull'avambraccio che sostiene l'arma. Di seguito alcune immagini che illustrano la corretta posizione del calciolo e del metodo di sostegno consentito.



Si torna ad evidenziare che, tra il punto di appoggio della carabina sul rest anteriore ed il sostegno fornito dalla posizione del tiratore al suo calciolo, non è consentito interporre nulla.

Se il rest utilizzato presenta una testa regolabile anche in larghezza, sarà consentito esclusivamente il contatto del paramano (o astina) con il cuscino orizzontale di dotazione.

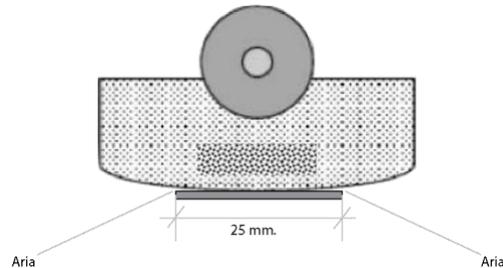


Le due facce laterali del paramano dovranno risultare libere da contatti con i due cuscini laterali della testa rest. Questi ultimi dovranno essere mantenuti aperti.

Eventuali paramano piatti, adattatori e qualsiasi tipo di accessori, anche di dotazione originale della carabina, fissati alla rotaia del paramano (o astina) e rimovibili, **se non di forma esplicitamente convessa, non sono ammessi.** Eventuali accessori o appendici anche originali dell'arma, pertanto, se installati, **dovranno essere rimossi.**

E' possibile modificare un paramano (o astina) originalmente piatto, dotandolo di un accessorio che lo renda convesso.

I limiti di convessità del paramano saranno determinati piazzando il loro punto di contatto con il rest anteriore di appoggio su una moneta da un euro (o un disco circolare di diametro 22 mm). I bordi esterni della moneta (o del disco circolare) **non debbono venire a contatto con il paramano stesso.**



Eventuali ganci di sostegno applicati al calciolo, sia nella parte alta (a poggiare sulla spalla), sia nella parte bassa (a poggiare sotto l'ascella) non sono consentiti. Il calciolo dovrà essere libero da qualsiasi tipo di accessorio.



Il supporto o rest anteriore non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, eccettuato che deve essere dotato di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questo deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili

Di seguito alcuni esempi di rest anteriori:



Il supporto o rest posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calzatura dell'arma. Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calzatura nella zona dove essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Di seguito alcuni esempi di rest posteriori:



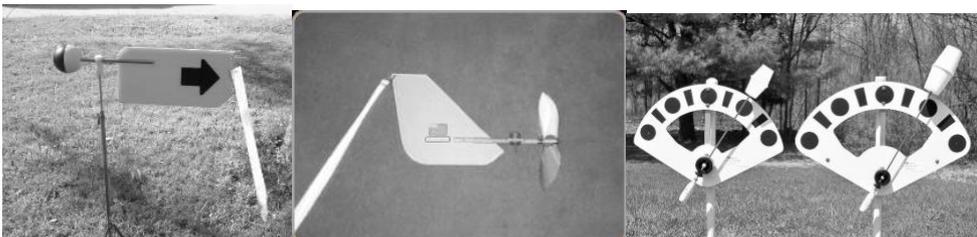
I rest **non possono essere collegati o fissati fra di loro, al tavolo od all'arma**. Essi devono essere direttamente appoggiati sul piano del tavolo, con le seguenti deroghe: sono ammessi spessori distanziali sotto il rest posteriore, purché privi di punte, adesivi o dispositivi di regolazione; sono ammesse punte coniche quali piedi di appoggio sul bancone del rest anteriore, purché la loro penetrazione dentro di esso non richieda sforzo per poi estrarle (effetto chiodo); è ammesso posizionare sotto il piede posteriore del rest anteriore una moneta, cuscinetto o dispositivo similare atto a facilitare la rotazione di tale piede per la regolazione verticale.

E' vietato bloccare l'arma sul rest. Sollevando l'arma verso l'alto, questa deve risultare libera di muoversi verticalmente e totalmente svincolata dall'appoggio del rest. Non è consentito interporre alcun elemento fra appoggio del rest e calcio, eccezion fatta per talco o polveri similari, silicone liquido o fluidi similari.

DISPOSITIVI SEGNA VENTO (Wind Flags)

Nel corso delle sessioni mensili è possibile usufruire dell'ausilio di dispositivi segnavento che potranno essere posti lungo la linea di tiro prima dell'inizio della sessione stessa. Tali dispositivi saranno altresì presenti durante la finale testa a testa, messi a disposizione dall'**Ente Organizzatore** e/o dall'associazione/poligono ospite nei limiti delle loro disponibilità. Il concorrente ammesso alla finale può utilizzare, nel corso della gara, i propri dispositivi segnavento il cui allestimento sul campo verrà curato dal personale responsabile.

Di seguito alcuni esempi di dispositivi segnavento.



SPOTTING SCOPES

E' data facoltà ai concorrenti durante la competizione di utilizzare degli spotting scopes per prendere visione dei risultati di volta in volta conseguiti durante lo svolgimento delle sessioni di tiro. Il dispositivo avrà ingrandimenti liberi. L'impiego di tali dispositivi non autorizza tuttavia i concorrenti ad alzarsi dalla posizione assegnata per le operazioni di verifica.



DISPOSITIVI ELETTRONICI

E' escluso, durante ogni sessione di tiro, sia nella fase Postal che nella fase Finale, l'impiego di qualsiasi tipo di dispositivo o sistema elettronico di supporto al tiro, con l'esclusione di cronometri e timer che dovranno essere mantenuti opportunamente silenziati.

Art. 10 - Categorie di carabine ammesse al Benchrest Postal.

Per partecipare alla competizione potranno essere impiegate esclusivamente carabine aria compressa di tipo PCP - PCA - Springer nei **calibri .177 e .22**, in regola con le normative italiane vigenti, in materia di armi - loro modifiche - detenzione - trasporto, suddivise nelle seguenti categorie:

- **Cat. SPRINGER**
- **Cat. SUPERSPRINGER**
- **Cat. DIOPTER**
- **Cat. SPORTER**
- **Cat.a UNLIMITED "A" – Superlight Varmint Air [SVA]**
- **Cat. UNLIMITED "B" – Light Varmint Air [LVA]**
- **Cat. "OPEN" – Heavy Varmint Air [HVA]**

Springer: tutte le armi di tipo molla/pistone, **con esclusione di quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C10, con potenza sino a 16 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. **Le Springer non possono essere dotate di alcun sistema di scarrellamento per smorzare e/o ridurre gli effetti di reazione all' azione della molla.** Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di **7,62 cm**. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria "Springer" sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

Superspringer: tutte le armi di tipo molla/pistone, **ivi comprese quelle progettate per il tiro accademico nella la specialità C10, denominate "Match, con potenza sino a 16 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. Le Super Springer possono essere dotate di qualunque sistema per smorzare e/o ridurre gli effetti della reazione all' azione della molla. Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di **7,62 cm**. E' consentita la accuratizzazione dello scatto L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria "Super Springer" sono liberi.

Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante

Diopter:

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA **con potenza sino a 7,5 J**, e Springer, **con potenza sino a 16 J, ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match"**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica, compresa la accuratizzazione dello scatto.

Come precedentemente indicato **nell'Art. 9** del presente regolamento, nella categoria Diopter è consentito soltanto l'impiego di rest anteriore con esclusione di supporti solidali alla carabina, quali bipiedi, palm rest e simili. Maggiori chiarimenti sono stati forniti in precedenza nell'**Art. 9**, alla voce: **"Metodo di appoggio per le categorie Diopter e Sporter"**.

Il sistema di mira dovrà essere costituito **da diottra e tunnel**. Tale sistema potrà

essere installato attraverso peculiari interfacce di adattamento all'arma, laddove quest'ultima non ne prevedesse originariamente alloggiamento. Il sistema di mira potrà, inoltre, essere integrato da iridi regolabili, tunnel regolabili, filtri colorati per iridi e/o per tunnel. E', inoltre, consentito l'uso di una sola lente, **esclusivamente di tipo correttivo della vista**, applicabile direttamente alla diottra o, in alternativa, al tunnel. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori non è vincolante.

Sporter:

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, **ivi comprese quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C10, denominate "Match", con potenza sino a 7.5J**, aventi sistema di scatto meccanico manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica dell'arma. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. Le meccaniche dovranno essere fissate alle calciature, queste ultime dovranno essere originali di fabbrica. Nella categoria Sporter è consentito soltanto l'impiego di rest anteriore con esclusione di supporti solidali alla carabina, quali bipiedi, palm rest e simili. Maggiori chiarimenti sono stati forniti in precedenza nell'**Art. 9**, alla voce:

"Metodo di appoggio per le categorie Diopter e Sporter".

L'ottica per la categoria Sporter non potrà avere ingrandimenti superiori a 6,5 X. Nel caso venga usata un'ottica variabile questa verrà sigillata, per tutta la durata della gara, a 6,5 X.

Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori non è vincolante.

Unlimited "A" – Superlight Varmint Air (SVA):

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, **ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a 7.5J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica ma il paramano (o astina) non potrà essere più largo di **7,62 cm**. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria 'Unlimited "A" sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

Unlimited "B" – Light Varmint Air (LVA):

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, **ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a 16,27 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica ma il paramano (o astina) non potrà essere più largo di **7,62 cm**. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti per questa categoria sono liberi.

Il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) **non deve superare i 4,762 Kg**

"Open" - Heavy Varmint Air (HVA):

tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, **ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a 27,12 J**, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica ma il paramano (o astina) non potrà essere più largo di **7,62 cm**. E'

consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti per questa categoria sono liberi.

Il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) **non deve superare i 6,803 Kg.**

Per tutte le armi di tipo PCP durante le fasi di tiro non è consentito l'uso di bombole separate, inoltre, al concorrente non è concesso di ricaricare il serbatoio della propria arma di tipo PCP durante una sessione di tiro.

Art. 11 - Munizionamento

Può essere utilizzato ogni tipo di pallino in piombo di qualsiasi marca, forma, e peso, purché strettamente commerciale. Per tutte le categorie di gara, è previsto l'impiego di pallini di calibro fino a **0,22**.

I pallini scelti dai concorrenti per le sessioni di tiro, utilizzati per le prove cronografiche, non potranno essere sostituiti per tutta la durata della gara

Durante le sessioni di gara, non è ammessa la sostituzione delle munizioni con le quali sono state effettuate le prove cronografiche

Art. 12 - Bersaglio di gara

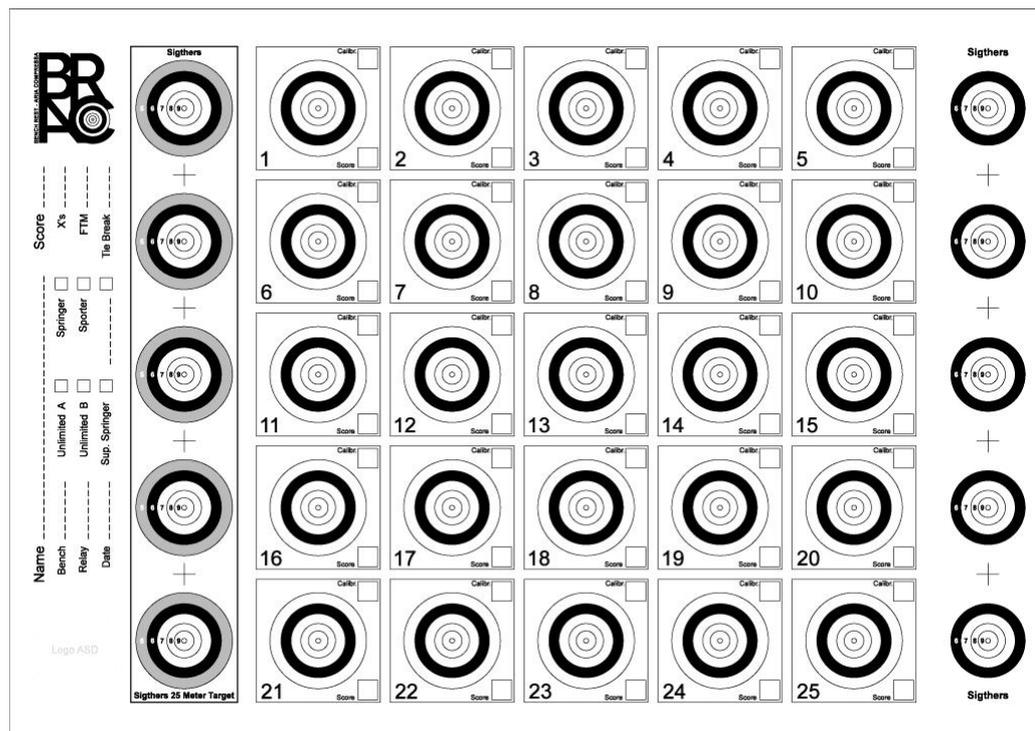
Per le categorie Sporter, Unlimited A, Unlimited B, "Open", Springer e Superspringer. verrà utilizzato il bersaglio BRAC, denominato "**BRAC BR 25**" (25 yards/metri), utilizzato in campo internazionale dalle Organizzazioni World Rimfire & Air rifle Benchrest Federation (WRABF), European Rimfire & Air rifle Benchrest Shooting Federation (ERABSF), alle quali BRAC Italia fa riferimento.

Per la categoria Diopter verrà utilizzato il bersaglio BRAC Italia denominato "**BRAC BR 25 Diopter**".

Per le due tipologie di bersaglio, la dimensione di stampa del cartello deve mantenere lo **standard A3**, il peso del cartoncino sul quale dovrà essere stampato non deve essere inferiore a **160 gr/mq.**

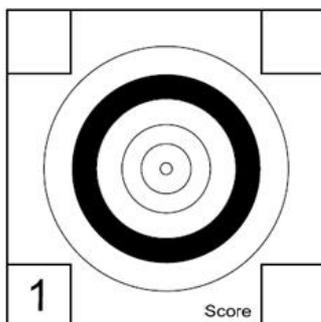
I due bersagli vengono di seguito descritti:

Bersaglio di gara BRAC BR 25



(aree esterne SX e DX visuali di prova – area centrale visuali di gara).

Visuale del bersaglio



| | |
|--------|--------|
| An. 10 | mm. 2 |
| An. 9 | mm. 8 |
| An. 8 | mm. 14 |
| An. 7 | mm. 22 |
| An. 6 | mm. 30 |
| An. 5 | mm. 39 |

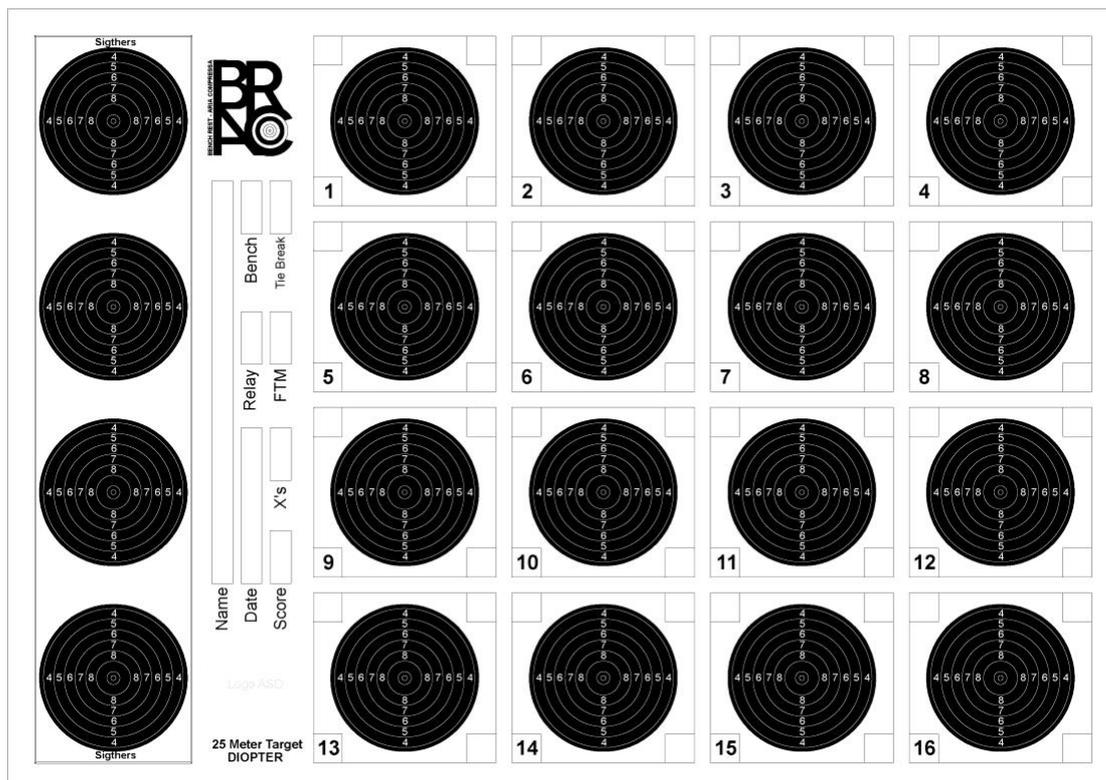
(Sight)

(Dimensione degli anelli)

Nell'area di sinistra sono raffigurate le 6 visuali di prova, il tiratore ha facoltà di tirare sulle visuali di prova senza alcuna limitazione ed in qualsiasi momento della sua gara.

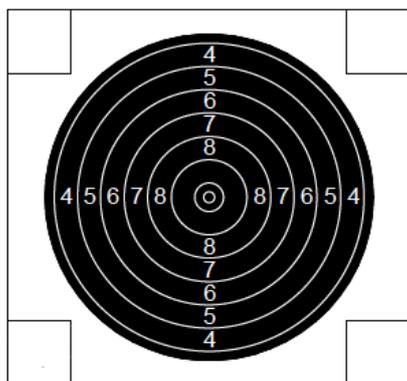
Nell'area di destra sono raffigurate le 25 visuali di gara, per le quali dovrà essere effettuato **un solo tiro per visuale**. Il punteggio massimo è pari a 250 punti e 25 mouches.

Bersaglio di gara BRAC BR 25 Diopter



(area SX visuali di prova – area DX visuali di gara).

Visuale del bersaglio



(sight)

| | |
|--------|----------|
| An. 10 | mm. 6,0 |
| An. 9 | mm. 14,0 |
| An. 8 | mm. 22,0 |
| An. 7 | mm. 30,0 |
| An. 6 | mm. 38,0 |
| An. 5 | mm. 46,0 |

(dimensioni degli anelli)

Nell'area di sinistra sono raffigurate le 4 visuali di prova, il tiratore ha facoltà di tirare sulle visuali di prova senza alcuna limitazione ed in qualsiasi momento della sua gara.

Nell'area di destra sono raffigurate le 16 visuali di gara, per le quali dovrà essere effettuato **un solo tiro per visuale**. Il punteggio massimo è pari a 160 punti e 16 mouches.

Caratteristiche gestione e disponibilità dei bersagli di gara

I bersagli sopra descritti, con il dettaglio di una loro visuale, vengono illustrati, a solo titolo indicativo. Sono entrambi disponibili nelle esatte dimensioni **(A3)** in **formato pdf**, sugli spazi web dell'**Ente Coordinatore BRAC Italia** (www.airbenchrestitaly.org). I concorrenti e le associazioni, club, nuclei di tiratori, singoli concorrenti, partecipanti alla competizione possono scaricarli gratuitamente.

Per la gara finale i bersagli saranno forniti direttamente dal **Comitato Organizzatore e di Gestione** oppure dall'**Associazione ospite**.

Per le due tipologie di bersaglio sopra riportate, la dimensione di stampa del cartello deve mantenere lo **standard A3**, il peso del cartoncino sul quale dovrà essere stampato non deve essere inferiore a **160 gr/mq**.

Le Associazioni/ Club che partecipano alla presente competizione con propri iscritti hanno facoltà, nel riprodurre i cartelli bersaglio che utilizzeranno in gara, di inserire nella parte in basso, a sinistra, il **proprio Logo**.

Tutti i bersagli significativi ai fini della classifica provvisoria di accesso alla finale, prodotti durante le sessioni Postal, **dovranno essere conservati agli atti delle Associazioni fino al termine dell'intera competizione** che avverrà con la gara finale testa a testa. Le Associazioni che vedranno qualificati i propri concorrenti alla finale, dovranno consegnare ai propri finalisti gli originali dei tre bersagli che attestano i risultati di ammissione.

Tali bersagli dovranno essere resi disponibili in sede di finale, su richiesta del **Comitato Organizzatore e di Gestione**, per eventuali controlli a campione prima dell'inizio della finale stessa.

Art. 13 - Distanza di tiro

I bersagli di gara devono essere posizionati a 25 metri dalla "linea di tiro", costituita dall'allineamento anteriore dei tavoli di appoggio, con errore massimo ammesso di +/-10cm.

Art. 14 - Calibrazione di controllo (Verifica e determinazione dei risultati).

Per la valutazione dei colpi sui bersagli non determinabili ad occhio nudo dovrà essere utilizzato un calibro del tipo **GEH 132 NLG C10** o similare.



(Immagine)

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| diametro della ghiera di misura: | 5,50 mm (+ 0,00 / -0,05 mm); |
| spessore della ghiera di misura: | circa 0,50 mm; |
| diametro dello stelo: | 4,60 mm (+ 0,05 mm); |
| lunghezza dello stelo: | da 10 mm a 15 mm; |

(Caratteristiche)

Per tutte le categorie contemplate dal presente regolamento la calibrazione verrà, quindi, effettuata con lo strumento sopra indicato.

Il valore effettivo della misurazione deriverà dall'impiego di tale dispositivo, affondato nel foro, provocato dal pallino sul bersaglio, fino ad essere a contatto con la superficie del bersaglio stesso. Pertanto, sia per i fori di pallini da 4,50 (.177) sia per quelli di pallini da 5,50 (.22) **farà riferimento il diametro della ghiera di misura (5,50)**.

Art. 15 - Cambio dell'arma e delle munizioni

Nel corso delle singole sessioni di tiro del Torneo Interregionale BRAC BR 25, **non è ammessa la sostituzione dell'arma ne quella delle munizioni scelte dal concorrente per le prove cronografiche.** In caso di qualsiasi malfunzionamento manifestatosi alla propria arma, il concorrente segnalerà l'accaduto al Direttore di Tiro ed **il suo bersaglio verrà considerato nullo.**

Durante la fase mensile di qualificazione Postal se il tiratore avesse ripristinato l'efficienza della propria arma o potesse disporre di un'arma sostitutiva di pari caratteristiche, Il **Comitato di Gara**, acquisito il parere del **Direttore di Tiro**, potrà concedere il recupero del bersaglio annullato, **semprechè sussistano disponibilità organizzative e di tempo atte a consentirlo.**

Incorrere in un bersaglio nullo durante la finale a confronto diretto comporta l'esclusione dalla finale stessa.

Art. 16 - Lettura e valutazione dei punteggi sui bersagli

Non sono ammessi tiri sul bersaglio al di fuori delle due aree previste (prova – gara). Qualsiasi altro tiro effettuato al di fuori di queste due aree definite implicherà 1 punto di penalizzazione per il concorrente, per ogni tiro effettuato.

a – Punto da calibrare:

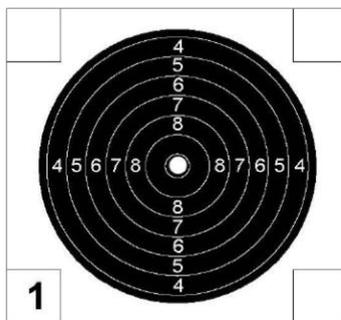
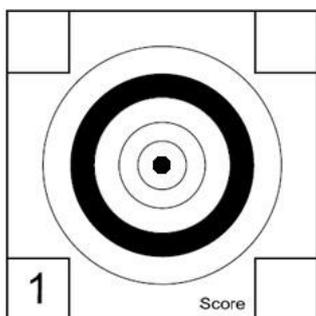
Tutti i colpi che non possono essere assegnati ad occhio nudo devono essere punteggiati con l'apposito calibro (.22) descritto nel precedente **Art. 14** e marcati con la lettera "P".

I bersagli non possono essere ricalibrati.

b –Mouche:

un colpo che centra il minuscolo cerchio bianco (BR 25) o nero (BR 25 Diopter), stampato al centro della visuale, **obliterando completamente l'anello che lo delimita** è denominato "**mouche**" e viene conteggiato come **10** con l'aggiunta del simbolo (**X**)

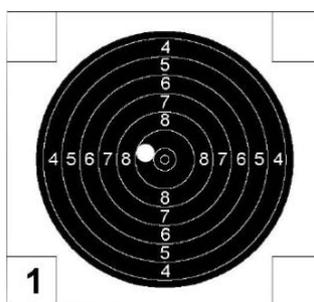
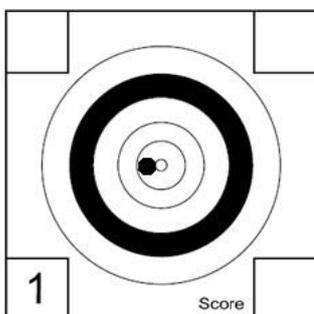
Ad una verifica attraverso calibro a perno, la flangia del calibro stesso dovrà evidenziare l'obliterazione completa dell'anello.



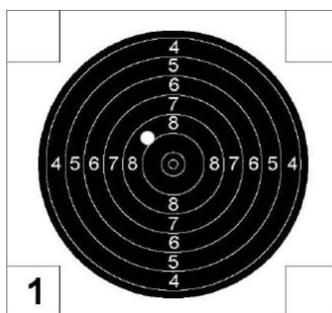
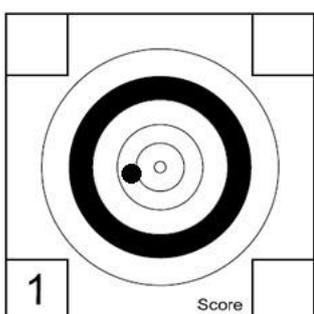
(il foro oblitera completamente il cerchio centrale - il punto è 10X)

c – Miglior punto:

Per ogni visuale del bersaglio si utilizza il metodo del “**miglior punto**”. Se il foro tocca l’anello che delimita lo spazio del punteggio migliore, verrà assegnato quest’ultimo.



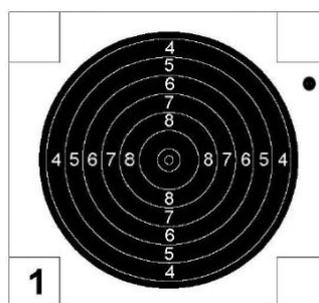
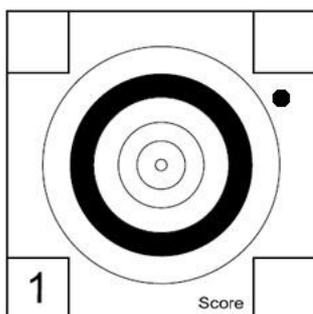
(il foro sfiora l’anello del 10 - il punto è 10)



(il foro è tra l’otto ed il nove ma tocca il nove - il punto è 9).

d – Punto nel riquadro della visuale:

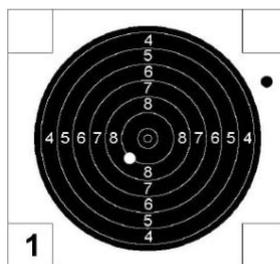
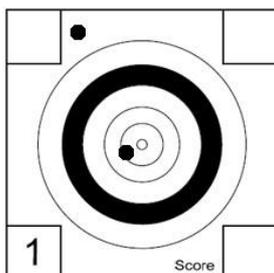
Ogni colpo che tocchi una visuale del bersaglio all’interno del suo riquadro (**box**) mancando il suo anello più esterno è conteggiato **4** punti per il bersaglio BR 25, **3** punti per il bersaglio BR 25 Diopter.



(il foro è nella visuale ma fuori dei cerchi - il punto è 4 per il bersaglio BR 25 oppure 3 per il BR 25 Diopter)

e – Tiro multiplo su una visuale:

In caso di colpo multiplo su una visuale del bersaglio **viene conteggiato il più basso ed applicato 1 punto di penalità.**



(due fori su una visuale – nel caso del bersaglio BR 25, il 9 si invalida ed al più basso [4] viene decurtato 1 - il punto è 3. Nel caso del BR 25 Diopter il 9 si invalida ed al più basso [3] viene decurtato 1 - il punto è 2)

Art. 17 - Casi di parità di punteggio

In caso di parità di punteggio finale, si procederà ad attribuire una migliore posizione in classifica al tiratore che abbia totalizzato più punti (comprensivi di mouche) si ricorrerà al conteggio dei “Primi mancati”, nell'ordine **FTM** (Primo 10 mancato) e **FXM** (Prima Mouche mancata).

Art. 18 - Regolamento generale Benchrest Postal per Aria Compressa

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente documento, si fa fede al regolamento internazionale **WRBAF/ERABSF**, pubblicato nel sito www.erabsf.org che, richiamato dalle presenti norme, **ne costituisce parte integrante.**

Allegato 1

DIREZIONE DI GARA

Allo scopo di assicurare che la competizione venga condotta conformemente al regolamento, dal **Direttore di Tiro** verranno utilizzati i seguenti ordini generali.

I concorrenti vengono chiamati alle postazioni di tiro 10 minuti prima per permettergli la messa a punto della carabina e dei rest. Tutte le armi debbono essere in sicurezza, i caricatori rimossi, gli otturatori aperti con l'apposita bandierina blocca otturatore inserita, La leva di carica disingaggiata, la canna delle break barrel aperta, A seconda delle tipologie di arma.

Nessun concorrente potrà accedere alla linea di tiro assegnata una volta partito il tempo a disposizione per la gara. Saranno, pertanto, estromessi dalla sessione di tiro i concorrenti che si presentino in ritardo.

- 1) **“Questa è la prova/sessione/turno N° XX della Gara Postal – Gara Regionale – Gara Open - Campionato....”**

Appello dei concorrenti.

“I concorrenti sono pregati di verificare se il bersaglio posto sulla linea che occupano riporti il proprio nominativo”

- 2) **“Per tutta la durata della presente sessione di tiro, i concorrenti seduti ai tavoli sono pregati di evitare ogni possibile interferenza che possa provocare qualsiasi forma di disagio o deconcentrazione a coloro che occupano le postazioni di tiro limitrofe. Il manifestarsi di eventi del genere, segnalati da chi sarà oggetto di disturbo, potranno provocare sanzioni a chi ne è causa, sino alla squalifica da questa sessione”** *(soltanto ad inizio gara – primo relay)*

“Nessun concorrente potrà alzarsi e/o lasciare la postazione assegnata prima del suono di fine gara.

“Nel corso della presente sessione, il concorrente che dovesse incorrere in eventuali problemi, richiamerà l’attenzione del Direttore di tiro esclusivamente attraverso alzata di mano”

- 3) **“I concorrenti sono pronti”?**

*Qualora i concorrenti si trovino in difficoltà nella messa a punto della postazione o dell’arma, potranno richiedere al **Direttore di tiro** un periodo di tempo addizionale per completare il loro assetto (**non più di tre minuti**). Questa possibilità sarà concessa soltanto una volta per l’intera sessione.*

- 4) **“Predisponetevi per caricare l’arma”!**

- 5) **“Avete venti/venticinque minuti a disposizione per completare questa prova:**

(Suono di inizio)

- 6) **“Dieci minuti”!**

- 7) **“Cinque minuti”!**

- 8) **“Un minuto”!**

(suono di fine gara).

- 9) **“I concorrenti pongano in sicurezza la propria arma, rimuovano le proprie attrezzature e lascino libero il banco e la linea di tiro”.**

Le armi vengono poste in sicurezza, tutte le attrezzature vengono rimosse dal tavolo, le armi vengono sistemate nelle custodie o sistemate sugli appositi rack.

Chiarimenti addizionali

- *L’arma non potrà essere caricata se non dopo l’ordine ricevuto dal **Direttore di Tiro**;*
- *Il conteggio del tempo parte dal segnale di inizio del turno di tiro;*
- *Il conteggio del tempo si conclude al segnale di fine turno di tiro;*

Ogni colpo eseguito prima o dopo i segnali che delimitano il turno di tiro avrà come conseguenza la squalifica del concorrente che lo ha effettuato per l’intera sessione.

